COMUNE DI MORRA DE SANCTIS PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 25.05.2013

OGGETTO: Misura 322 del PSR 2007/2013 della Regione Campania – Riapprovazione schema di convenzione ed autorizzazione al Sindaco per la sottoscrizione.

L'anno duemilatredici, il giorno venticinque del mese di maggio, alle ore 9,50, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione ordinaria, argomento urgente, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres	. Ass.
CAPOZZA Gerardo		X	DI DIETRO C		
			DI PIETRO Gerardo	X	
CARINO Carmine		X	PENNELLA Pietro	X	
CAPUTO Massimiliano	X	† 	DI SANTO Rocco		X
MARIANI Pietro	X		DI PIETRO Giuseppe		X
Gerardo			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
CAPUTO Fiorella	X		GRIPPO Francesco	X	
ZUCCARDI Antonio	X		DE LUCA Giampaolo	X	
BRACCIA Angelo	X	-			<u> </u>
Maria					

PRESENTI n. 9 ASSENTI n. 4

Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di vice Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L seguito riportati:	. vo 18 agos o 2000, n. 267, così come di
Per la regolarità tecnica: favorevole.	1 / Uh
Per la regolarità contabile: favorevole.	

Relaziona il Vice Sindaco Mariani: come noto, vi è stata la riapertura da parte della Regione Campania dei termini per la partecipazione alla misura 322 del PSR 2007-2013. Il Comune di Morra De Sanctis è candidabile alla procedura concorsuale e si rende necessario, tra l'altro, sottoscrivere con i privati interessati al bando una convenzione approvata dal Consiglio comunale. Si apre un ampio ed articolato dibattito nel corso del quale si registrano i seguenti interventi che si riportano in sintesi.

De Luca: chiedo se per la partecipazione al bando in questione è propedeutica l'approvazione del piano regolatore. Chiedo se riusciremo ad approvare entro la fine del mandato politico in corso il P.U.C.

Mariani: questo intervento non ha nulla a che vedere con il P.U.C. Si tratta di approvare uno schema di convenzione e di autorizzare il Sindaco alla relativa sottoscrizione. Preciso che detta convenzione è già stata approvata dal Consiglio comunale nel luglio scorso ma riteniamo opportuno riapprovarla per evitare di incorrere in irregolarità.

Grippo: Morra è stata esclusa dal primo Bando regionale perché il progetto venne presentato oltre il termine di scadenza. E' stato conferito all'Avv. Cicenia incarico per ricorrere al T.A.R. avverso detta esclusione. Quindi, per negligenza il Comune sarà costretto a pagare una parcella all'Avv. Cicenia.

Caputo Massimiliano: non si tratta di negligenza. Ci si è fidati dell'ufficio provinciale, STAPA CePICA, che aveva fornito determinate indicazioni. Tanto è vero che oltre a Morra sono stati coinvolti nel ritardo vari altri Comuni. La Regione si è resa conto di alcune imperfezioni presenti nella procedura ed anche per questo ha riaperto i termini del Bando.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che la Regione Campania, con Deliberazione n.1 del 11/01/2008 pubblicata sul B.U.R.C. numero Speciale del 30 gennaio 2008, ha deliberato la presa d'atto della decisione della Commissione Europea, n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2007/2013;

Che tra le misure e gli interventi finanziari previsti sulla Nuova Programmazione del P.S.R. 2007-13 vi è la misura 322 "Rinnovamento dei villaggi rurali" - ASSE 3 "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale";

Che tale misura prevede la concessione di un contributo per la realizzazione di 2 tipologie di azioni:

a) Interventi di recupero di centri e borghi rurali, inseriti in aree con potenziale vocazione turistica o inseriti in aree parco o interessate da itinerari culturali, religiosi o del vino (pavimentazioni degli spazi aperti, viabilità rurale storica, fabbricati tipici dell'architettura rurale del luogo, di proprietà pubblica o privata), di comuni che abbiano conservato le caratteristiche architettoniche e urbanistiche originarie e la propria identità culturale, al fine di un riutilizzo dell'intero borgo per il turismo rurale, per la realizzazione di botteghe per la promozione dell'artigianato tipico, per la realizzazione di spazi museali, aule polifunzionali, ecc. A tal fine, i progetti, per poter essere oggetto di finanziamento dovranno interessare una

tipologia di borgo rurale che sia caratterizzato da una disponibilità e varietà di patrimonio culturale, storico architettonico e paesaggistico, legato alla realtà contadina e rurale, tipica del territorio regionale, le cui potenzialità non siano ancora state espresse, in termini di quantità e qualità, sì da rendere questi luoghi veicolo di salvaguardia delle identità locali e delle tipicità delle tradizioni. Dovranno interessare, in modo organico, il borgo nel suo complesso, comprendendo nell'intervento, anche la proprietà privata, almeno nelle facciate a vista. I progetti dovranno essere unitari, presentati da amministrazioni comunali che includano progetto pubblico e privati (attraverso manifestazioni d'interesse); l'intervento pubblico dovrà concretizzarsi nel recupero di spazi aperti, vie, siti, edifici di interesse culturale della cultura tipica locale, recupero di facciate, mentre gli interventi privati saranno rivolti alla riqualificazione del patrimonio edilizio rurale a scopi turistico - ricettivi ecc. I fabbricati, di proprietà privata, interessati all'intervento, qualora il progetto di recupero non riguardi solo la facciata esterna, dovranno essere destinati ad attività produttiva in campo turistico o artigianale o funzionale al progetto (recupero delle attività artigianali tradizionali del luogo). Dovrà essere previsto l'utilizzo di materiale e tecniche atte ad evitare la riduzione dell'infiltrazione delle acque meteoriche.

- b) Interventi inquadrati in un contesto di valorizzazione "globale" dell'area rurale interessata, e più precisamente:
- 1) restauro e ripristino funzionale di parti limitate di strutture edilizie rurali pubbliche, non destinate ad attività produttive, già esistenti, per valorizzare gli elementi tipologici, formali e strutturali;
- 2) recupero di edifici di interesse storico, non destinati ad attività produttive, insistenti in aree rurali;
- 3) restauro e ripristino di "invasi spaziali" pubblici (piazze, fontane, corti ecc.) posti all'interno di tessuti rurali.

Che tale misura trova attuazione nelle macroaree C, D1 e D2 ed inoltre in tutte le Aree Parco della regione istituite ai sensi della legge 6.12.91 n. 394 (legge quadro sulle aree protette) e della Legge Regionale 01.09.93 n. 33" Istituzione di Parchi e Riserve naturali in Campania" e l.m.i., attraverso il PIRAP.

Considerato:

Che, sulla base di quanto su esposto, la Provincia di Avellino ha emanato Avviso Pubblico per la selezione delle Manifestazioni d' Interesse di cui alla Misura 322 PSR Campania 2006/2013, stabilendo che entro il 29 aprile 2010 le Manifestazioni d'interesse dovevano essere presentate al Protocollo Generale della sede della Provincia di Avellino in Piazza Libertà:

Che con delibera di G.M. n. 34 del 27 aprile 2010, si è proceduto ad:

Approvare il progetto generale complessivo di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio architettonico e culturale del Borgo rurale di Morra De Sanctis, composto da:

- Documento di orientamento strategico, con riportato il quadro economico generale dell'intero intervento;
- Elaborati grafici e descrittivi delle caratteristiche del Borgo rurale ed individuazione degli interventi complessivi previsti nell'ipotesi di progetto generale;
- Piano di gestione degli interventi di competenza del Comune di Morra De Sanctis;
- Manifestazioni d'interesse presentate dai Privati e recepite da questa Amministrazione Comunale;
- Manifestazione d'interesse riferita all'intervento pubblico di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio architettonico e culturale del borgo rurale;

Che con avviso pubblico sul sito web del comune si è provveduto a dare congrua informazione delle procedure avviate e contestualmente venivano invitati i Soggetti privati (privati cittadini, imprese, società di persone e/o di capitale, o altri soggetti che svolgono attività di interesse culturale e produttivo/artigianale) alla presentazione di proposte preliminari di intervento rispondenti ai requisiti di ammissibilità previsti dalla Misura 322 del PSR Campania 2007/2013;

Che con delibera di consiglio comunale n. 04 del 12 luglio 2012, venne approvato lo schema di convenzione per la realizzazione del programma unitario degli interventi volto al recupero del "Borgo Rurale" di Morra De Sanctis nell'ambito della misura 322 del P.S.R. 2007/2013 della Regione Campania;

Che, con decreto dirigenziale, A.G.C. 11, n. 25 del 30.04.2013, pubblicato sul BURC n. 23 del 06.05.2013, è stato adottato un nuovo bando di attuazione della misura 322 del programma di sviluppo rurale della Campania (PSR 2007/2013);

Preso atto che l' intervento presentato dal Comune di Morra De Sanctis, relativo al "Restauro e recupero di casa Molinari e sua destinazione a centro studi desanctisiani" è stato valutato candidabile alla procedura concorsuale di cui al bando approvato con D.D., A.G.C. 11, n. 25/2013, insieme ad altri 23 Comuni della Provincia di Avellino;

Considerato che, al paragrafo 11 del succitato bando è prevista, ai fini della presentazione del programma unitario degli interventi la sottoscrizione di apposita

convenzione, approvata dal C.C., e sottoscritta da tutti i soggetti pubblici e privati, cointeressati all'iniziativa;

Che il Comune di Morra De Sanctis ha verificato l'interesse dei soggetti privati a proseguire nell'azione di recupero indicata nell'ambito del programma di massima presentato alla Provincia di Avellino;

Visto lo schema di convenzione predisposto dalla Regione Campania ed allegato al citato decreto dirigenziale n. 25/2013;

Ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Con la seguente votazione: presenti e votanti n. nove; favorevoli n. nove;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate:

Di approvare l'allegato schema di convenzione per la realizzazione del programma unitario degli interventi volto al recupero del "Borgo Rurale" di Morra De Sanctis nell'ambito della misura 322 del P.S.R. 2007/2013 della Regione Campania;

di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione, in nome e per conto di questo Ente, della succitata convenzione con i soggetti privati aderenti all'iniziativa in argomento.

Come stabilito ad inizio della presente seduta consiliare, ottiene la parola il Consigliere Grippo: ho fatto richiesta di copia dell'inventario, perché in occasione dell'approvazione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'anno 2012, il Revisore dei conti nel proprio parere raccomandava all'U.T.C. di redigere una relazione sullo stato delle opere pubbliche e di aggiornare l'inventario del patrimonio Comunale. In tale sede, feci presente che era opportuno l'invio anche ai consiglieri comunali della relazione sullo stato delle opere pubbliche, che non mi è pervenuta. Ho ricevuto copia dell'inventario ed ho scoperto che è fermo al 1996. Il Regolamento di contabilità, risalente al 1997, prevede che gli inventari siano costantemente aggiornati da parte del servizio patrimonio. Faccio presente che per la dismissione dei beni mobili è previsto un provvedimento del responsabile del sevizio finanziario. Sono presenti nell'inventario 926 partite di terreni per un valore di 1.368.000.000 di lire. Chiedo se sappiamo se questi terreni sono concessi in fitto o meno e se si riscuotono i relativi canoni. Invito ad aggiornare con urgenza l'inventario dei terreni ed anche dei beni mobili. Evidenzio che sono state acquistate infinite attrezzature informatiche con i fondi del terremoto.

Con delibera di C.C. n. 11 del 21.09.2012, venne deliberato un gemellaggio con il Comune di Greenwich. Recentemente è stata assunta una delibera di Giunta comunale con la quale si organizzava presso il Castello Biondi – Morra un evento per accogliere una delegazione del Comune Greenwich in visita a Morra. Chiedo se si trattava della visita ufficiale dei rappresentati del Comune di Greenwich a Morra nell'ambito del descritto gemellaggio.

Interviene il consigliere Gerardo Di Pietro: sono venuti a Morra alcuni rappresentanti di Greenwich per una visita preliminare e sono stati accolti dall'Amministrazione. La visita ufficiale ci sarà ad Agosto.

Grippo: andava, comunque, fatto un invito ai consiglieri comunali anche attraverso una telefonata in caso di urgenza.

Gerardo Di Pietro, a cui si associa il consigliere Pennella: non si trattava di un evento ufficiale. In occasione della manifestazione di agosto saranno fatti gli inviti a tutti.

Grippo: per il servizio di illuminazione votiva nel Cimitero comunale per l'anno 2013 è stato affisso un avviso che indica in euro 10,00, oltre iva al 21%, il costo di ciascuna lampada. Presso il Cimitero la ditta incaricata sta consegnando ai cittadini i bollettini per il pagamento del servizio in favore del Comune per il periodo maggio 2011 – dicembre 2012. C'è il rischio che il Comune non incassi tutte le somme dovute. Chiedo come si farà a verificare chi paga regolarmente e chi no. E' opportuno acquisire le ricevute dei pagamenti del 2013 per operare un riscontro con i pagamenti degli anni pregressi.

Caputo Massimiliano: la ditta affidataria del servizio illuminazione votiva per il 2013 a fine servizio consegnerà i bollettini di pagamento. Si avrà in tal modo un elenco dei soggetti passivi che verrà riscontrato con i pagamenti avvenuti per gli anni passati. Evidenzio il problema del mancato pagamento di canoni al Comune da parte del vecchio gestore. Se detto pagamento non perverrà, è opportuno conferire un incarico legale.

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA UNITARIO DEGLI INTERVENTI VOLTO AL RECUPERO DEL BORGO RURALE DI ______NELL'AMBITO DELLA MISURA 322 DEL PSR 2007/2013 DELLA REGIONE CAMPANIA

3. Ripetere per tutti i soggetti sottosctttori della convenzione

PREMESSO CHE

_	con atto n del/ (indicare provvedimento della Provincia di
	riferimento) è stato approvato l'Invito per la presentazione di "Manifestazioni di interesse" a
	realizzare programmi di intervento per il recupero e lo sviluppo di borghi rurali
-	il Comune di
	riferimento al/ai borgo/hi rurale/i di propria competenza territoriale, tra cui quello di
	;
_	per la predisposizione del programma di massima del borgo rurale diil
	Comune di
	di Interesse pubblicato in data// a mezzo;
-	contestualmente, il Comune di ha avviato un'azione di concertazione e di
	sensibilizzazione che ha coinvolto tutti i soggetti residenti nel borgo rurale stesso e tutti i
	proprietari di immobili e/o gestori di attività economiche a mezzo;
_	il programma di massima relativo al borgo rurale di, presentato in data
	/ dal titolo è risultato ammissibile a seguito della prima
	istruttoria condotta dalla Provincia di:
-	con DRD n del// e s.m.i. del Dirigente dell'ACG 11 della Regione
	Campania, nella sua qualità di Autorità di gestione del PSR Campania 2007/2013, ha approvato il
	Bando di attuazione della Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" volto alla
	riqualificazione del patrimonio culturale rurale ed in particolare al recupero dei borghi rurali
	attraverso interventi volti al loro miglioramento nonché alla valorizzazione del patrimonio
	architettonico rurale presente attraverso la presentazione di "programmi unitari attuativi";
	al paragrafo 11 del succitato Bando è prevista, ai fini della presentazione del Programma Unitario
	degli Interventi, d'ora in poi nominato "Programma", la sottoscrizione di apposita Convenzione,
	approvata dal Consiglio Comunale, e sottoscritta da tutti i soggetti, pubblici e privati, cointeressati
	all'iniziativa;
	il Comune di
	nell'azione di recupero indicata nell'ambito del programma di massima presentato alla Provincia di
	in data;

REGIONE CAMPANIA Misura 322

-	NEL CASO INSERIRE: Preso atto che i soggetti privati (inserire data
	anagrafici), hanno formalmente espresso, con comunicazione prot del, la volontà a
	non proseguire nell'azione di recupero indicata nell'ambito del programma di massima presentato
	alla Provincia di; in data;
_	Che l'amministrazione comunale ha emanato avviso pubblico per il coinvolgimento di nuovi
	soggetti privati per la realizzazione di interventi coerenti con il progetto di massima presentato alla
	Provincia di, in data,
-	Che agli esiti di tale procedura ad evidenza pubblica sono ritenuti coerenti i seguenti progetti
	(vedere scheda sopra richiamata):
	elenco progetti e soggetti
_	a tutti i soggetti privati coinvolti sono state illustrate opportunità e vincoli previsti dal Bando di
	Attuazione della Misura 322 e s.m.i. e sono stati dettagliati gli adempimenti e le prescrizioni da
	seguire che si accettano con la sottoscrizione della presente Convenzione e fino alla completa
	realizzazione degli interventi di rispettiva competenza;
_	con la sottoscrizione della presente Convenzione il Comune di
	espressamente dichiara che il "Programma" relativo al borgo rurale di,
	Titolo "" risulta possedere tutti i requisiti di ammissibilità richiesti
	dalla normativa regionale ed attesta la coerenza del medesimo con l'originario programma di
	massima;
_	tutti i sottoscrittori della presente Convenzione dichiarano di essere stati informati e sono pertanto
	a conoscenza dei contenuti del Bando di attuazione della Misura 322 volto al recupero ed allo
	sviluppo di un numero limitato di borghi rurali attraverso la presentazione di "Programmi Unitari
	degli Interventi", approvato con DRD n del / e s.m.i;
	dichiarano, altresì, di essere consapevoli che l'ammissibilità della singola domanda di aiuto è
	subordinata all'ammissibilità dell'intero "Programma", di cui costituisce parte integrante e
	sostanziale;

Tutto quanto premesso, si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
Oggetto della presente Convenzione è la disciplina dei rapporti tra le parti coinvolte nel "Programma",
denominato che derivano dalla presentazione della domanda di aiuto
a valere sulla misura 322, nonché di tutti gli obblighi e impegni derivanti dall'ammissione a
finanziamento, finalizzati alla completa attuazione del "Programma", e volto al recupero e allo
sviluppo del borgo rurale di, nel Comune di
Costituisce parte integrante della presente Convenzione la tabella riepilogativa dei "Progetti" che
costituiscono il "Programma" e relative schede di sintesi (Allegato A).

ART. 2 – DURATA DELLA CONVENZIONE

- La presente Convenzione avrà efficacia a partire dalla data della sua sottoscrizione e fino al momento in cui saranno state completate le erogazioni dei contributi previsti per tutti i "progetti" contenuti nel "Programma".
- Qualora il "Programma", a seguito dell'istruttoria, non risulti ammesso a finanziamento le parti dovranno ritenersi sollevate da qualsiasi obbligazione presente e futura sorta in dipendenza della sottoscrizione della presente convenzione.

ART. 3 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI PRIVATI PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

- 2. Nel caso di interventi di ripristino e riqualificazione delle facciate è onere del soggetto privato consegnare al Comune esclusivamente la documentazione tecnica.

REGIONE CAMPANIA Misura 322

ART. 4 - OBBLIGHI DEL COMUNE

				. (indicar	e data coerente d	con la scae	de <u>nza del ba</u>	<u>ndo</u>).
	del	XX	giorni	dalla	sottoscrizione	della	presente	convenzione
	tecnica ed	amministrativa.	richiesta	dal Bando	o di attuazione d	ella misura	a entro il ter	mine massimo
1.	Il Comune	si impegna, per	r i progetti	di propri	a competenza, a	predispon	re tutta la do	cumentazione,

- 2. Il Comune assume sin d'ora l'onere di raccogliere tutta la documentazione, tecnica e amministrativa, predisposta dalle singole parti coinvolte e a presentare il "Programma" al soggetto competente secondo le modalità indicate nel bando di attuazione della misura 322.
- 3. Al fine di garantire la procedibilità del "Programma", il Comune viene designato quale soggetto capofila della presente Convenzione a partire dalla presentazione del "Programma" e fino al momento di ammissione al finanziamento. Risulterà, pertanto, in questa fase, unico interlocutore di riferimento per tutti i sottoscrittori della Convenzione nonché per le strutture regionali competenti in caso di richiesta di chiarimenti sul "Programma" presentato, sul relativo Documento Strategico, nonché per eventuali ulteriori approfondimenti che dovessero rendersi necessari.

ART. 5 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI ADERENTI

- 2. I soggetti privati si impegnano sin d'ora, ai fini della realizzazione dell'intervento di ristrutturazione dell'immobile da destinare ad attività produttiva, a far fronte alla quota di finanziamento a proprio carico e ad implementare l'attività economica proposta iscrivendosi, laddove non ancora iscritto, alla CCIAA entro il termine previsto dal Bando di attuazione della misura.
- 3. Oltre a ciò, in caso di interventi volti al ripristino e riqualificazione delle sole facciate, i Soggetti privati, con la sottoscrizione della presente Convenzione, autorizzano il Comune a realizzare l'intervento sul proprio immobile in ossequio alla normativa vigente.

- 4. Per la fasi successive di realizzazione del progetto e rendicontazione del finanziamento i soggetti beneficiari del contributo si impegnano a fornire tutta la documentazione nei modi e tempi indicati dalla Regione Campania;
- 5. I beneficiari dei finanziamenti, sia Comune che soggetti privati, si impegnano a conservare in originale, presso le proprie sedi, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa o in qualunque modo connessa al proprio "progetto" per un periodo di tempo non inferiore a 10 anni a partire dalla data di richiesta saldo ed a mettere a disposizione tale documentazione in occasione di sopralluoghi che saranno effettuati da parte degli organismi o enti aventi titolo, ai sensi della normativa vigente.

ART. 6 - VINCOLI DI DESTINAZIONE D'USO

Le parti prendono atto sin d'ora che gli interventi che saranno oggetto di finanziamento saranno sottoposti a vincolo di destinazione d'uso (a partire dalla data di richiesta saldo) per un periodo temporale pari ad almeno 5 anni sia per gli interventi edilizi (strutturali ed infrastrutturali) che nei rimanenti casi. Nel periodo coperto dal vincolo di destinazione d'uso è altresì vietata l'alienazione volontaria degli investimenti finanziati.

ART. 7 IMPORTO DEL PROGRAMMA UNITARIO

L'importo	complessivo	stimato	per il	"Program	ma",	fatte	salve	eventuali	riduzioni	che	potranno
essere app	ortate in corso	di istru	toria.	è pari ad 6	· · · · · ·						

La determinazione complessiva dell'importo del "Programma" è determinata dalla somma dei singoli interventi che lo compongono secondo lo schema che segue:

Nr. Id	Nome identificativo del progetto	Beneficiario	Risorse pubbliche a valere PSR 2007-2013	Cofinanziamento	Costo Intervento
-					
		<u> </u>		<u> </u>	

TOTALE PUI

ART. 8 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

- La presente Convenzione garantisce la permanenza della composizione originaria dei soggetti sottoscrittori sino al completo espletamento delle procedure di assegnazione dei fondi, a pena di inammissibilità della/e richiesta/e di finanziamento e della esclusione della candidatura unitaria del borgo rurale di
- 2. A seguito dell'ammissione a contributo del "Programma", gli obblighi e gli impegni in capo ai singoli Beneficiari sottoscrittori della presente Convenzione saranno disciplinati nelle Decisioni Individuali di Concessione dell'Aiuto che saranno emanate dalla Regione Campania.
- 3. La presente Convenzione è finalizzata esclusivamente alla realizzazione del "Programma" di cui all'articolo 1. Qualora detto "Programma", a seguito della dovuta istruttoria, non dovesse risultare ammesso a contributo, le parti dovranno ritenersi sollevate da qualsiasi obbligazione presente e futura sorta in dipendenza della sottoscrizione della presente Convenzione.
- In caso di mancata ammissione a finanziamento, nulla sarà dovuto alle parti per la predisposizione del progetto di propria competenza.

ART. 9 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

ART, 10 - RINVIO

- 1. Per tutto quanto non previsto né disciplinato dalla presente Convenzione si rinvia:
 - a. al Bando di attuazione della Misura 322:
 - b. a tutti gli atti consequenziali che saranno emanati dalla Regione Campania per le fasi successive:
 - c. ad ogni altra normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia:

Letto, approvato e sottoscritto

Ailegato 1

REGIONE CAMPANIA Misura 322

i.	PER IL COMUNE DI (nome e cognome)	(firma)
2.	(nome e cognome)	(firma)
3.	(nome e cognome)	(firma)
4.	(nome e cognome)	(fīrma)
5.	(nome e cognome)	(firma)
6.	(nome e cognome)	(firma)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE F.to Pietro Gerardo Mariani

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Nicola De Vito

- Il sottoscritto Segretario Comunale:
- Visto l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;
- Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- Che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 07 giugno 2013, così come prescritto dalla vigente normativa;

Dalla residenza municipale 07 giugno 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to De Vito Nicola

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lì 07 giugno 2013

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV.

PUEBLICATO ALL'ALEO PRETORIO / DALOT 100 ZOLGAL 22 106/2013

IL SEGRETATIO COMMINALE